herpy

RANE FRECCIA

Bocas Poison Frog

Andinobates claudiae

Andinobates claudiae è stata descritta come la più piccola rana freccia velenosa: gli adulti misurano appena 13 mm circa. Vive nella lettiera di foglie della foresta di pianura di Bocas del Toro, nel Panama nordoccidentale, sia sulle isole sia sulla terraferma. La specie è minacciata e sulla sua gestione in cattività non si sa quasi nulla.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Ranitomeya claudiae*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-25 °C**
Temperatura, notte	**19-22 °C**
Umidità	**80-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**1-8**
Periodo larvale	**60-80 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Andinobates claudiae fu descritta nel 2000 da Karl-Heinz Jungfer, Stefan Lötters e Dirk Jörgens come *Dendrobates claudiae* e in seguito fu inclusa in *Ranitomeya*, finché nel 2011 non fu istituito il genere *Andinobates*. La specie è dedicata a Claudia Noel Vlasimsky.

Fu descritta come la più piccola rana freccia velenosa conosciuta. Gli adulti misurano circa 13 mm dal muso alla cloaca e le femmine non sono più grandi dei maschi. La specie è marrone scuro, con una linea biancastra lungo il labbro superiore e sottili linee bianco crema lungo i fianchi. Il ventre è nero con macchie chiare grigio-biancastre. Il richiamo del maschio è un debole ronzio.

La specie appartiene allo stesso gruppo di *Andinobates minutus* e *Andinobates fulguritus* e in passato è stata confusa con *A. minutus*. I vecchi ritrovamenti di *A. minutus* a Bocas del Toro appartengono a *A. claudiae*.

Come in altre rane freccia velenose, in natura la rana assume alcaloidi con il cibo. Il veleno cutaneo di questa specie non è stato studiato. Gli animali nati in cattività, nutriti con prede da allevamento, non sviluppano il veleno. Gli animali prelevati in natura vanno trattati come velenosi e le mani vanno lavate dopo il contatto.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Andinobates claudiae è endemica di Panama e vive solo nella provincia di Bocas del Toro, nell'angolo nordoccidentale del paese, al confine con la Costa Rica. È nota per le isole di Isla Colón, Isla Popa, Isla Bastimentos e Cayo Agua e per diverse località della terraferma, tra cui le colline antistanti la Cordillera de Talamanca.

La specie vive tra 5 e 145 m sul livello del mare. Il Parco Nazionale di Bastimentos è l'unica area protetta all'interno dell'areale.

> **Areale d'origine:** Panama.

HABITAT

L'habitat è la foresta umida di pianura sulla costa caraibica di Panama. La rana è terricola e diurna e vive nella lettiera di foglie, anche nel sottobosco fitto con uno strato di foglie cadute. Convive con *Oophaga pumilio* e *Phyllobates lugubris*.

Le uova vengono deposte a terra e, quando si schiudono, uno degli adulti trasporta i girini in piccole raccolte d'acqua all'interno delle piante.

La specie è minacciata dalla deforestazione per l'agricoltura, soprattutto sulla terraferma. Probabilmente viene anche raccolta illegalmente per il commercio di animali, ma l'entità del fenomeno non è nota.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Sulla gestione di *Andinobates claudiae* non si sa quasi nulla. Le indicazioni si basano sull'habitat: foresta di pianura calda e umida, con pioggia per gran parte dell'anno e una spessa lettiera di foglie. *Oophaga pumilio* e *Phyllobates lugubris* vivono nelle stesse foreste e hanno esigenze simili, mentre *Andinobates minutus* è un parente stretto. I valori per la gestione e la riproduzione sono ripresi da *Ranitomeya imitator*, una rana freccia velenosa piccola e ben conosciuta, di foresta pluviale.

Una coppia può essere tenuta in un terrario da 45 × 45 × 45 cm. Il fondo si costruisce con uno strato drenante di argilla espansa, una rete o un telo in fibra sopra e uno strato di terriccio umido e drenante. Sopra si mette un po' di muschio e un abbondante strato di foglie secche, che è l'habitat naturale della specie e offre rifugio. Le piante vive mantengono l'umidità e aiutano a tenere pulito il terrario, mentre le bromelie offrono raccolte d'acqua per i girini. Collemboli e isopodi sul fondo si nutrono di residui e muffe.

Le rane e le loro prede sono molto piccole, quindi coperchio e ventilazione devono essere completamente chiusi con rete a maglia fine.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 22-25 °C e quella notturna di 19-22 °C. La temperatura non deve superare i 27 °C a lungo e oltre i 29 °C è pericoloso, quindi il terrario non va collocato al sole né vicino a una fonte di calore. Non serve alcuna zona di riscaldamento.

In un ambiente normalmente riscaldato di rado serve calore aggiuntivo. Non c'è riposo invernale, perché il clima nell'areale è uniforme tutto l'anno. Un termometro digitale con visualizzazione di massima e minima mostra se la temperatura oscilla troppo.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere dell'80-100 %. Nebulizza il terrario 1-2 volte al giorno con acqua piovana o acqua da osmosi, in modo da mantenere umide le foglie, oppure usa un impianto di pioggia con timer. Il fondo deve essere umido, ma mai sommerso.

Una bassa umidità è rapidamente pericolosa per una rana così piccola, soprattutto se non può rifugiarsi tra le foglie umide. Assicura al tempo stesso un po' di ricambio d'aria, perché l'aria ferma e satura favorisce la muffa.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Gli adulti non hanno bisogno di una ciotola d'acqua: assorbono l'acqua attraverso la pelle dalla nebulizzazione e dalle foglie umide. Per la riproduzione servono piccole raccolte d'acqua in cui trasportare i girini: bromelie con acqua nelle ascelle delle foglie o piccoli contenitori con 1-3 cm d'acqua.

Usa acqua piovana, acqua da osmosi o acqua del rubinetto declorata. Gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi sapone, detergenti e cloro devono restare lontani dal terrario.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e vive all'ombra sul fondo della foresta. Un'illuminazione LED di circa 12 ore al giorno basta per le piante. I raggi UVB non sono necessari; si può usare una luce UVB debole nella zona 1 di Ferguson, se c'è molta ombra.

La luce non deve riscaldare il terrario e i LED producono meno calore. Le piante devono avere luce sufficiente per crescere, così che lettiera e muschio si mantengano sani.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Andinobates claudiae è così piccola che le prede devono essere le più piccole disponibili: collemboli, piccoli moscerini della frutta atteri (*Drosophila melanogaster*) e piccoli isopodi. Anche i moscerini della frutta normali possono essere troppo grandi. In natura le rane freccia velenose si nutrono di piccole formiche e acari.

Nutri ogni giorno con una piccola quantità, in modo che la maggior parte venga mangiata entro poche ore. Spolvera le prede con calcio e vitamine; un integratore a ogni pasto è la prassi per le rane freccia velenose. Le colture di prede devono essere avviate prima dell'arrivo delle rane, perché rane così piccole non sopportano il digiuno.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna e resta nella lettiera di foglie e vicino ai rifugi. I maschi cantano da posizioni fisse e difendono il proprio territorio, quindi la forma di mantenimento è la coppia. Più maschi nello stesso terrario causano stress e lotte.

Le rane non vanno manipolate. La pelle è sottile e sensibile e sapone o crema sulle mani possono danneggiarle. Se vanno spostate, usa un piccolo contenitore con muschio umido.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi hanno la stessa taglia e si assomigliano. I maschi hanno fessure sul pavimento della bocca per il sacco vocale, che le femmine non hanno, e solo il maschio canta. Una femmina con uova è visibilmente più rotonda. L'età della maturità sessuale non è documentata; *Ranitomeya imitator* diventa sessualmente matura a 5-8 mesi.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto per la specie. Nei parenti più stretti il maschio trova un luogo adatto per le uova e vi conduce la femmina, e le uova vengono deposte nella lettiera di foglie. Una coppia in un terrario stabile e umido, con cibo abbondante e tranquillità, è la cornice migliore. La pioggia di un impianto di nebulizzazione può stimolare il canto.

UOVA E GIRINI

Le uova vengono deposte a terra. Quando si schiudono, uno degli adulti trasporta i girini in piccole raccolte d'acqua all'interno delle piante, per esempio bromelie.

Il numero di uova non è documentato e 1-8 uova sono probabilmente un valore alto per una rana così piccola. Se i girini vengono rimossi, vanno tenuti separatamente in piccoli contenitori, perché altrimenti possono mangiarsi tra loro. Si nutrono con mangime fine per girini in piccole porzioni e l'acqua va cambiata regolarmente.

METAMORFOSI

I tempi di schiusa e di sviluppo larvale non sono documentati per la specie. In *Ranitomeya imitator* le uova si schiudono dopo 1-2 settimane e i girini compiono la metamorfosi dopo 60-80 giorni, a seconda di temperatura e alimentazione.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino smette di mangiare. Metti un pezzo di sughero sull'acqua o abbassa il livello, così che la piccola rana possa arrampicarsi, e spostala in un contenitore con muschio umido e foglie.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono lunghi solo pochi millimetri e devono ricevere ogni giorno i collemboli più piccoli e moscerini della frutta appena schiusi, spolverati con calcio e vitamine. Tienili in un piccolo contenitore con muschio umido, foglie e molti nascondigli, in modo che il cibo sia facile da trovare. L'allevamento dei piccoli non è documentato per la specie, quindi i consigli sono gli stessi validi per altre piccole rane freccia velenose.

Salute ed errori comuni

La specie non è documentata in cattività. I problemi tipici delle piccole rane freccia velenose sono:

- Surriscaldamento: letargia e morte, soprattutto oltre i 29 °C.
- Disidratazione, perché le rane piccole perdono acqua rapidamente.
- Carenza di calcio e vitamine con un'alimentazione monotona; usa integratori.
- Fame, se le prede sono troppo grandi o le colture falliscono.
- Infezioni fungine e batteriche in un terrario umido senza ricambio d'aria.
- Parassiti negli animali catturati in natura.

Una rana che resta immobile durante il giorno, dimagrisce o presenta pelle rossastra deve essere portata da un veterinario esperto in anfibi.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.